

LA PROPOSTA FORMATIVA 2011/2012

Nella Famiglia Salesiana è tradizione, fin dalle origini, ricevere ogni anno un dono dal Rettor Maggiore, ovvero una **proposta formativa** che prende il nome di "Strenna". L'attuale Rettor Maggiore, don Pascual Chàvez, nono successore di Don Bosco, ci fa perciò dono della Strenna 2012 dal titolo: *"Conoscendo e imitando Don Bosco, facciamo dei giovani la missione della nostra vita"*.

Nella lettera di presentazione, il Rettor Maggiore ci esorta a percorrere un cammino triennale di preparazione per celebrare degnamente la ricorrenza del Bicentenario della nascita di San Giovanni Bosco: 16 agosto 2015. Tale lunga e impegnativa preparazione è scandita da un cammino in tre tappe, che hanno inizio rispettivamente il 16 agosto 2011, il 16 agosto 2012 e il 16 agosto 2013 e si concludono ciascuna il 15 agosto dell'anno seguente.

Il tema di ognuna delle tre tappe di preparazione coinciderà con lo sviluppo della complessa opera di Don Bosco, facendoci riscoprire, anno dopo anno, *la storia, la pedagogia e la spiritualità salesiana*:

* Primo anno di preparazione.
Conoscenza della storia di Don Bosco: dal 16 agosto 2011 al 15 agosto 2012.

Lo sviluppo è logico e sequenziale. Don Chàvez ritiene fondamentale la conoscenza della storia di Don Bosco, della sua figura, della sua esperienza di vita, delle sue scelte e sottolinea che

"lo studio di Don Bosco è la condizione per potere comunicarne il carisma e proporre l'attualità. Senza conoscenza non può nascere amore, imitazione e invocazione...; una conoscenza che nasce dall'amore e conduce all'amore: una conoscenza affettiva".

*Secondo anno di preparazione.
Pedagogia di Don Bosco: dal 16 agosto 2012 al 15 agosto 2013.

Circa l'originalità della Pedagogia Salesiana ideata da Don Bosco, don Chàvez richiama un suo scritto di qualche anno fa, quando ne evidenziava l'importanza come approfondimento sistematico e progressivo: *"Oggi è necessario approfondire la pedagogia salesiana. C'è bisogno cioè di studiare e realizzare quell'aggiornato sistema preventivo per reinterpretare le sue idee di fondo: la maggior gloria di Dio e la salvezza delle anime; la fede viva; la ferma speranza, la carità pastorale; il buon cristiano e l'onesto cittadino; il trionfo "allegria, studio e pietà"; le tre "S": salute, scienza, santità; la pietà, moralità, cultura, l'evangelizzazione e la civilizzazione. Lo stesso si dica per i grandi orientamenti di metodo: farsi amare piuttosto che farsi temere; ragione, religione, amorevolezza; padre, fratello, amico; familiarità soprattutto in ricreazione..."*.

* Terzo anno di preparazione.
Spiritualità di Don Bosco: dal 16 agosto 2013 al 15 agosto 2014.

Don Chàvez ci invita a conoscere e vivere la spiritualità di Don Bosco e non limitarci solo alla conoscenza della sua vita e del suo metodo educativo. Senza una autentica carità pastorale (spiritualità e competenza) si può diventare tecnici, ma "non padri ed educatori".

Alla luce di una tale denso e significativo programma, la nostra Comunità Educativa intende rispondere con il massimo impegno all'invito del Rettor Maggiore, mettendo lo studio della storia di Don Bosco al centro della programmazione dell'anno scolastico 2011-2012. Si darà ampio risalto alla vita e alla storia di Don Bosco. Inoltre, sarà necessario approfondire le problematiche giovanili con dibattiti e contributi di riflessione finalizzati alla ricerca e alla comprensione del loro nuovo modo di essere, per il superamento di quelle barriere generazionali che oggi dividono il mondo giovanile dal mondo degli adulti.